



**COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO**

[www.comites-ginevra.ch](http://www.comites-ginevra.ch)  
[segreteria@comites-ginevra.ch](mailto:segreteria@comites-ginevra.ch)

## **Comites di Ginevra / Verbale della riunione 17.04.2023**

Il giorno **17 Aprile 2023**, alle ore **19:00**, presso la sede CAE e online, si riunisce il Comitato degli Italiani all'Estero di Ginevra.

Presenti di persona: Di Resta, Natale, Testa, Facini, Petruzzi, Vaccaro

Presenti online: Galardi, Ciminelli, Mercanti, Bandiera

Presenti invitati: Sorce, Crisanti

Assenti giustificati: Sartore

Assenti non giustificati: Colangelo

Presentazione preliminare di tutti i presenti in favore degli invitati. La Presidente Di Resta spiega inoltre agli invitati il motivo per cui abbiamo dovuto abbandonare la nostra sede storica e non riusciamo a fare le riunioni al Consolato, e indica che tra gli obiettivi futuri del Comites c'è la ricerca di una nuova sede grazie alla domanda di finanziamento ordinario presentata al MAECI. Sottolinea che avere una sede aiuta anche la cittadinanza ad avere un luogo di riferimento, oltre al fatto che incentiverebbe le riunioni delle commissioni.

### **Ordine del giorno:**

#### **1. Approvazione del verbale del 6 marzo 2023**

Il Vice-presidente Natale aveva proposto delle correzioni che non sono state ancora integrate. (nota post meeting, completato). Vista la difficoltà di valutare e poter integrare sul momento tali modifiche, si decide che l'approvazione del verbale verrà finalizzata alla prossima riunione.

#### **2. Approvazione richiesta finanziamento testate giornalistiche**

La documentazione a supporto della richiesta di finanziamento ricevuta dal viceconsole Caputo è stata condivisa in precedenza con tutti i consiglieri per facilitare la discussione. Il Vice-presidente Natale chiede se i due consiglieri – Testa e Vaccaro - legati alle testate giornalistiche, si asterranno; la Presidente chiede che le due persone si astengano.

#### Esito della votazione:

CAIG: approvato da tutti eccetto astensione di Natale e Testa

Missione Cattolica (Testa nota che la domanda è stata inviata in ritardo): approvato da tutti eccetto astensione di Natale, la Presidente ricorda che non è di competenza del ComItEs.

SAIG: approvato da tutti eccetto astensione di Natale e Vaccaro

### **3. Aggiornamento sulla richiesta di finanziamento al MAECI 2022/2023 – Presidente**

La Presidente mostra il documento allegato e ricostruisce lo storico finanziario del Comites di Ginevra e la mancanza di finanziamenti ministeriali in passato: il problema è che anche l'anno scorso non abbiamo ricevuto un finanziamento pur avendo esaurito le risorse. Il Console chiedeva una spiegazione riassuntiva durante la presidenza Natale da presentare a Roma. Il riassunto è stato presentato a marzo assieme al budget 2023, ma il Console ha richiesto di eliminare tale documento e di riassumere tutta la situazione contabile nella richiesta di finanziamento per il 2023, cosa che la Presidente ha fatto. Il Console ha inoltre avallato la nostra richiesta al Ministero con una sua dichiarazione, il tutto è in revisione al MAECI.

Vaccaro chiede quale sia la cifra esatta della decurtazione generale per tutti i Comites del mondo da parte di Roma. Crisanti conferma che quasi il 30% dei fondi sono stati decurtati, e a tale proposito invita tutti i Comites a fare una dichiarazione per una richiesta di maggiore finanziamento vista la situazione complicata in cui si trovano, al fine di proporre un question time al Senato e chiedere di modificare i meccanismi di finanziamento e di spesa dei Comites.

Sorce informa che alcuni Comites in Svizzera hanno già ricevuto alcuni acconti sui finanziamenti richiesti, con un generale decurtamento attorno al 20-30%. Inoltre, pare che per il prossimo anno non ci saranno ulteriori finanziamenti per i progetti.

Vaccaro ricorda che il nuovo Comites di Ginevra non ha ricevuto quasi nulla da quando si è insediato, ovvero da un anno e mezzo.

### **4. Proposta di aggiornamento del nostro regolamento**

Ci sono due proposte presentate assieme all'ordine del giorno di aggiornamenti del nostro regolamento per evitare di dare troppe cose per scontate:

#### **1. Proposta di integrazione dell'articolo 11.**

Spiegazione, sulla base della legge di riferimento, del potere e delle funzioni del Presidente, del Vicepresidente, del segretario, del tesoriere, dell'esecutivo e delle commissioni lavoro, bilancio e rimborso spese, per evitare discussioni che sono avvenute in passato.

Ciminelli ha una questione legata all'esecutivo, che viene indicato come composto da più membri: la Presidente spiega che a norma di legge deve essere reinserito anche il segretario; il Vicepresidente propone che l'esecutivo sia composto solo da due persone;

Bandiera ricorda che la legge indica che il presidente debba essere coadiuvato dal membro che ha ricevuto più voti.

Mercanti sostiene che questa proposta è ridondante rispetto alla legge, e che l'unica vera differenza è la spiegazione dell'esecutivo.

Sulla base della discussione, Bandiera propone dunque di votare la proposta con una modifica, in allegato.

#### **Esito della votazione:**

Approvazione all'unanimità nella forma con la modifica proposta.

#### **2. Proposta di integrazione dell'articolo 2.**

Il Vicepresidente la ritiene condivisibile e rispecchiante le regole della civile convivenza, ma come ha già detto altre volte, il Comites non può decidere la decadenza di un membro, e sostiene che si debba trovare il riferimento normativo per poter fare una cosa del genere. Queste situazioni problematiche vanno gestite nelle opportune sedi, civili o penali, ma i membri del Comites non possono fare i giudici.

Bandiera sostiene che esiste il riferimento normativo che permette ai Comites di dotarsi di un regolamento interno, e che è un dovere avere un regolamento di funzionamento. Dunque saluta con favore la proposta e ritiene che l'unica novità sia la specifica sulla decadenza, che è molto simile ai dispositivi di cui si dotano le istituzioni pubbliche.

Vaccaro risponde a Natale mostrando un documento, in allegato, che documenta che uno dei membri del Comites ha mandato una comunicazione interna di Vaccaro a Schenone relativa all'approvazione di un progetto.

La Presidente ricorda che per i fatti gravi esiste un iter formale che coinvolge anche il Consolato e il Ministero per valutare poi legalmente i fatti.

Anche secondo Mercanti è giusto darsi le regole di buon comportamento, ma non è nostra competenza decidere sulla decadenza di un membro, bensì alle autorità italiane o svizzere competenti.

Bandiera sottolinea che si parla solo di sospensione e di espressione del parere o meno sulla decadenza, e che bisogna differenziare tra regolamento interno per assicurare il buon funzionamento del Comites e iter dell'autorità di competenza.

Secondo Mercanti non è possibile parlare di decadenza all'interno del Comites.

Crisanti suggerisce di inviare un'interrogazione al Ministero per chiedere se la proposta è conforme alla legge.

Il Vicepresidente Natale è d'accordo con la linea del Senatore Crisanti e chiede che sia fatto prima un passaggio formale al Ministero per verificare la giurisprudenza che accompagna un tale provvedimento, e poi l'approvazione interna del regolamento, altrimenti è contrario.

Testa propone invece prima di approvare internamente e poi di presentarlo a Roma.

Bandiera sostiene che sia piuttosto il Consolato, come autorità di sorveglianza del Comites, che deve approvare, ma che prima si devono votare le proposte; se poi presso il Consolato non troviamo soddisfazione alla nostra richiesta, ci rivolgeremo a Roma.

Crisanti ringrazia e deve abbandonare la seduta.

La Presidente chiede se si è d'accordo a mandare avanti la richiesta di modifica dell'articolo 2, previa revisione del Console. Se il Console approva, non si torna a votare. Se il Console non approva, riapriamo la discussione sull'iter.

#### Esito della votazione:

Approvazione all'unanimità nella forma proposta dalla Presidente.

### **5. Chiarimento richiesta di informazioni al Console per il supporto all'aggiornamento documenti, soprattutto passaporti**

Discussione sulla email inviata dalla Presidente al Console.

La presidente è stata sollecitata da diverse persone che non riuscivano a prendere appuntamento in Consolato, e ha avuto la conferma che il consolato dà la precedenza a chi viaggia per motivi di lavoro. Inoltre anche in riunione è stato discusso spesso del malfunzionamento del Consolato e di come il Comites potrebbe aiutare a migliorare le sue prestazioni, ma non abbiamo mai ricevuto alcun riscontro fattivo.

Mercanti ritiene che il modo della mail della Presidente non fosse consono.

La Presidente è venuta a conoscenza di una raccolta di firme da mandare a Roma per segnalare il disfunzionamento del Consolato di Ginevra. Tale situazione ha portato alla email che ha inviato al Console, e ricorda che la newsletter consolare successiva riportava proprio la questione passaporti.

Il Vicepresidente sostiene che il Comites non deve né accusare né difendere il Consolato, e che non sia un problema specifico di Ginevra. Capisce lo sfogo della Presidente ma c'è stato un errore formale nel non avvisare il Vicepresidente in primis, e che in generale era meglio discuterne in sede di riunione prima di comunicare ufficialmente al Console.

Sorce sottolinea che tutti i Consolati hanno questo problema e che la mail della Presidente non l'è sembrata inappropriata. Come Comites non bisogna cavalcare il malcontento della popolazione, ma aiutare l'accesso e le funzioni del Consolato, veicolando il messaggio che la situazione è diffusa ovunque per problemi di sottorganico e collaborando e cooperando con il Consolato. La Presidente risponde che il Consolato non fornito informazioni da condividere con la cittadinanza.

Secondo Vaccaro, la risposta del Console era troppo aggressiva, il Consolato non vuole aiuto e non vuole che ci intromettiamo, mentre invece il Comites ha il dovere di difendere gli italiani che rappresentiamo.

Ciminelli sostiene che bisogna rivedere il nostro comportamento nei confronti del Consolato perché se continuiamo così riceveremo sempre porte in faccia; bisogna fare progetti che aiutino la comunità.

Bandiera sostiene che l'email andava prima discussa in seno al Comites e poi inviata; la risposta del Console non era in linea con la email ricevuta; è d'accordo con Sorce di collaborare con il Consolato ma c'è la necessità di una presa di posizione politica di denuncia di fronte a una forma palese del venir meno degli obblighi delle istituzioni. Sorce concorda.

#### **6. Progetto 'Pronto ComItEs'**

Galardi: non abbiamo un numero telefonico per rispondere alle esigenze della comunità, per cui propone di creare una linea prepagata dal costo irrisorio per poter attivare un canale whatsapp al fine di creare gruppi informativi per le persone che ci contattano, le quali ricevono messaggi in broadcast.

La Presidente approva pienamente il progetto e chiede a Galardi di occuparsi personalmente.

#### Esito della votazione:

Mandato a Galardi per la gestione del progetto con la costruzione e la coordinazione del gruppo di lavoro: approvazione all'unanimità.

Bandiera chiede che venga presentato per iscritto il progetto a tutti i consiglieri.

#### **7. Punto della situazione su eventi istituzionali 25 Aprile, 2 Giugno e partecipazione ComItEs Ginevra**

Al momento non ci sono aggiornamenti su eventi del Consolato per le date menzionate.

#### **8. Evento del 7 Giugno Ginevra è Donna, uno sguardo all'Iran**

Ciminelli: Dopo l'evento dell'8 marzo, che ha avuto un grandissimo successo, l'idea è quella di continuare con il progetto *Ginevra è donna* e fare una serie di iniziative durante tutto l'anno. Il prossimo appuntamento sarà il 7 giugno con Tina Marinari, responsabile Amnesty Italia, per parlare della situazione delle donne in Iran, a cui vorremmo affiancare un'altra persona.

Facini aggiorna sulla disponibilità della giornalista Sabrina Pisu a partecipare all'evento, e sulla ricerca assieme a lei di una seconda relatrice. Annuncia inoltre l'interesse da parte dell'Ecole de mamans ad accogliere il progetto *Ginevra è donna*.

#### **9. Proposta Galardi su un giro di tavolo per chiarire ruolo e motivazione di ogni membro (posticipato)**

Non trattato, non rinviato.

Galardi ritiene ci sia grande interesse e lo spirito buono da parte dei consiglieri, dato che sono quasi tutti presenti alla riunione, e che si sta discutendo da più di due ore; dunque, il punto 9 può tranquillamente saltare.

#### **10. Varie ed eventuali**

Testa propone che i punti non trattati nell'ordine del giorno vengano inseriti all'ordine del giorno della riunione successiva.

La Presidente informa che abbiamo una sede per la riunione con le associazioni.

Richiama inoltre i responsabili di tutte le commissioni a fare le riunioni operative, invitando anche degli esperti esterni al Comites.

Propone infine di creare un gruppo di lavoro che si occupi di fare un inventario del materiale del Comites presente al Consolato e a casa del Vicepresidente.

La Presidente  
Ilaria Di Resta

La verbalizzante  
Laura Facini